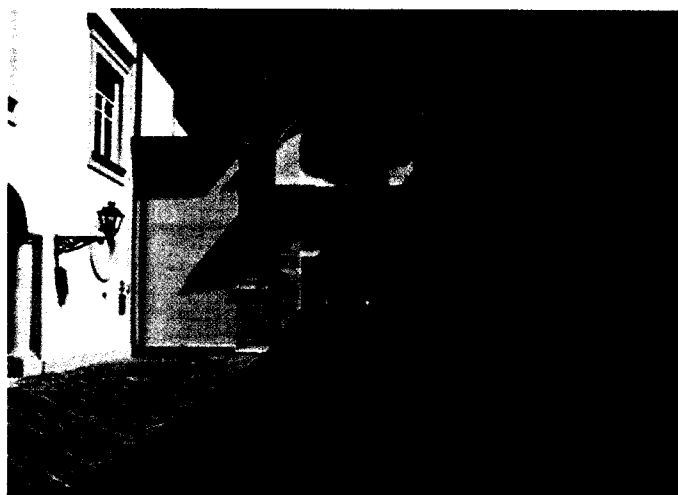




Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2020 - Aggiornamento

PREMESSA

Quando nel novembre scorso la Giunta ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020 nemmeno lontanamente era possibile immaginare quello che pochi mesi dopo si sarebbe rivelato come un evento che ha completamente stravolto non solo le abitudini di vita di tutti i cittadini del mondo ma lo scenario economico aprendo ad una crisi senza precedenti i cui effetti nel momento in cui il presente documento viene redatto possono solo prefigurarsi e la cui portata potrà essere compresa solo nel corso dei prossimi mesi. I dati economici anche prima dell'emergenza legata alla pandemia di coronavirus scoppiata nel mondo e che vede purtroppo il nostro Paese tra quelli maggiormente colpiti sia per numero di contagi che per decessi non erano rosei. Difatti già nel corso del 2019 la ripresa dalla crisi, avviatasi nel 2014, si era indebolita. Il peggioramento congiunturale, che aveva interessato la regione specie nell'ultima parte dell'anno, si era esteso a tutte le principali componenti dell'economia campana. Le attese formulate dagli operatori non segnalavano un rafforzamento della ripresa nel corso del 2020.

La crisi sanitaria scatenata dalla diffusione del coronavirus rappresenta indubbiamente uno dei momenti più difficili della storia del nostro paese, mettendo a dura prova – anche a seguito delle misure restrittive adottate dal governo nazionale e regionale - la capacità di tenuta del sistema produttivo e del mondo del lavoro.

Nel mese di marzo e aprile, ultimo il DPCM del 10 aprile con il quale il cosiddetto "lockdown" è stato prorogato fino al 3 maggio p.v., il Governo ha emanato con successivi decreti disposizioni di notevole impatto socio-economico per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, (chiusura delle scuole e di tutte le attività produttive ad eccezione di quelle considerate essenziali, quali alimentari, supermercati, farmacie e altre di prima necessità).

Solo per dare una prima approssimativa misura delle conseguenze sull'economia provinciale prodotte dalle decisioni del governo in termini di chiusure aziendali, la perdita si può valutare all'incirca pari a 3,73 milioni di euro di valore aggiunto al giorno.

In tale contesto emergenziale, la Camera di Commercio si è mossa lungo due direttrici, da una parte assicurando i servizi essenziali per il prosieguo dell'attività delle imprese in modo da evitare ulteriori elementi di criticità, nel rispetto della salute del personale e degli utenti, dall'altra sostegno alla liquidità delle imprese, mediante una prima iniziativa per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti bancari, e dando precedenza



nell'ambito dell'azione amministrativa alla liquidazione dei contributi alle imprese aventi diritto e all'immediato rimborso delle quote versate per la partecipazione alle fiere annullate nel 2020 (The One Milano per mancato numero minimo e Vinitaly per emergenza coronavirus).

Per quanto riguarda l'iniziativa di sostegno finanziario alle Pmi irpine, in data 11 marzo 2020 è stato emanato un bando di contributi per l'abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti bancari nella misura di tre punti percentuali, con un fondo di 100.000,00 euro e un contributo massimo di 2.500,00 euro, con avvio il 16 marzo e termine il 16 ottobre 2020.

Successivamente, alla luce del Decreto Cura Italia ed in particolare dell'art. 125 che conferisce agli Enti camerali la possibilità d'intervenire per facilitare il credito d'impresa, la Camera di Commercio di Avellino in data 2 aprile ha raccolto l'indicazione di Unioncamere modificando immediatamente il testo del bando, affinché il contributo sugli interessi fino ad un massimo di 2.500,00 euro possa essere erogato anticipatamente ed in un'unica soluzione su richiesta dell'impresa che ha ottenuto un finanziamento bancario.

Per fronteggiare l'attuale difficile scenario che presenta condizioni del tutto diverse rispetto al momento in cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020, la Camera ritiene opportuno rimodulare lo stesso con azioni mirate, posto che l'Ente camerale intende attivare un'iniziativa articolata sul fonte del credito alle imprese, in attuazione a quanto previsto dal citato decreto Cura Italia.

Per la stesura del presente documento l'Ente - alla luce delle Missioni che sono state individuate per le camere di commercio dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012 e che di seguito vengono elencate – illustra i programmi e gli obiettivi strategici di riferimento per l'anno 2020:

- **Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" ;**
- **Missione 012 "Regolazione dei mercati";**
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";**
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".**



PROGRAMMI DI SPESA

MISSIONE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Il supporto all'impresa e al territorio resta una prioritaria competenza della Camera, per certi versi ancora meglio valorizzata dalla recente riforma del sistema camerale.

Nella prospettiva di intercettare al meglio le necessità del sistema imprenditoriale, l'Ente intende ulteriormente qualificare il livello degli interventi e l'efficacia delle misure per promuovere la competitività dell'impresa, attraverso anche l'accrescimento dell'attrattività del territorio.

Come già in passato sostenuto, sarà importante insistere nel ripensare le modalità stesse di rappresentazione della nostra economia, fuori dalla logica settoriale, per andare a cogliere le filiere, i raggruppamenti di attività più capaci di agganciare non solo nuovi mercati di sbocco (in senso geografico), ma soprattutto nuovi segmenti trainanti di domanda.

Ci si rivolge, in particolare, all'obiettivo generale di favorire la nascita di nuove imprese soprattutto intensificando le attività camerali dedicate ai giovani che sarà una delle principali attività per il 2020.

La linea prioritaria comprende, inoltre, le azioni tese a migliorare la competitività delle imprese e la promozione del territorio, agendo sulla fornitura di servizi e attività tese a favorire lo svolgimento delle attività economiche, accrescendone il grado di efficienza, su una base di sostenibilità intesa, tra l'altro, come opportunità per favorire occasioni di innovazione d'impresa e di occupazione, di rafforzamento dell'economia verde e della qualità del vivere e del lavorare in Irpinia.

Non si trascurerà l'internazionalizzazione delle imprese - anche perchè il decreto di riforma esclude soltanto le attività promozionali direttamente svolte all'estero - favorendo l'accesso e l'espansione delle imprese sui mercati esteri, supportando la naturale inclinazione delle imprese irpine all'apertura internazionale attraverso la fornitura di servizi di assistenza, informazione e promozione. Accanto ai servizi di base per l'avvicinamento ai mercati esteri saranno erogati servizi di assistenza specialistica per incrementare l'efficacia dell'azione promozionale e ad assistere le imprese nel concretizzare accordi di collaborazione con partner esteri.



La priorità si rivolge, anche, al sistema economico nella sua complessità per sostenerne l'efficienza ed il livello di competitività delle imprese che insistono sul territorio.

In quest'ottica, è di immediata percezione il ruolo crescente che l'attività di studio e ricerca ricopre quale "serbatoio" di informazioni utili per orientare l'azione di governo e i processi decisionali a favore e a sostegno dello sviluppo economico e sociale: in tal senso si intende fornire tutto l'adeguato sostegno di studi e di informazione economica statistica.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi del personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

Euro 4.643.568,15

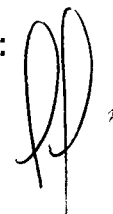
Obiettivi strategici

L'obiettivo complessivo per il 2020 sarà supportare la competitività ed il potenziale di crescita e di innovazione delle imprese irpine attraverso la strutturazione di interventi fondati sull'accrescimento dei vantaggi competitivi strutturali del sistema produttivo locale. Si intensificheranno i rapporti con le strutture di ricerca per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica al fine di favorire per le imprese del territorio l'accesso ad interventi diretti allo sviluppo di innovazione ed al proprio ammodernamento.

Per il 2020 la Camera intende orientare le proprie attività a sostegno della competitività delle imprese irpine sia favorendo percorsi di digitalizzazione delle imprese stesse, sia attivando progetti di qualificazione aziendale e dei prodotti quali certificazioni, tracciabilità e valorizzazione delle produzioni. In particolare, per quanto concerne i percorsi di digitalizzazione delle imprese sarà data prevalenza all'iniziativa di sistema con particolare attenzione ai temi della formazione e di Industria 4.0. Queste attività potranno essere svolte anche in convenzione con enti pubblici e privati.

Per favorire la diffusione delle opportunità offerte dal piano del governo Industria 4.0, presso la Camera di Commercio si proseguirà il lavoro avviato con il "**Punto Impresa Digitale**" di supporto alle imprese di tutti i settori - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti - attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center, ecc.).

Il supporto offerto dai PID alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:



- l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la qualità dei prodotti (ad es. utilizzo sensori e droni per monitoraggio coltivazioni);
- l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio (manifattura additiva, realtà aumentata per meccanici, impiantisti, internet delle cose, ecc.);
- l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata alle costruzioni;
- negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente (es. Vetrine digitali), la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" strumenti del web 2.0.

Per quanto riguarda nuovi bandi da emanare - in considerazione della previsione che le misure di contenimento sociale proseguiranno nei prossimi mesi e a sostegno dei settori più penalizzati – la Camera realizzerà le seguenti iniziative per rafforzare la capacità produttiva delle imprese della provincia di Avellino ai tempi del coronavirus e di sostegno al territorio e delle produzioni irpine:

- Interventi per la sicurezza sanitaria delle imprese con sanificazione dei locali aziendali, aggiornamento del DVR (documento di valutazione dei rischi aziendali) o DUVRI (documento di valutazione dei rischi da interferenze) ex DL 81/2008 nonché acquisto dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc) prodotti igienizzanti, termo scanner, ecc. ed in generale delle misure per garantire la sicurezza degli addetti, clienti, fornitori in azienda;
- attivazione e/o rafforzamento delle modalità organizzative di smartworking con possibilità di acquisto di attrezzature, software e formazione degli addetti per la diffusione del lavoro agile in azienda;
- attivazione e/o rafforzamento del commercio elettronico e dei servizi di consegna a domicilio dei prodotti irpini, di tutti i settori, ivi compreso la ristorazione, con possibilità di



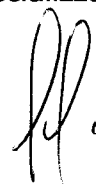
acquisto di attrezzature, software, dispositivi, formazione per il commercio elettronico e il delivery service;

- attivazione e/o rafforzamento della comunicazione e promozione turistica e delle produzioni tipiche anche per il recupero del settore della ristorazione e del turismo con l'avvio di una campagna social a titolo d'esempio "#mangiairpino" "bevirpino" "visitirpinia" ecc. rivolta ai consumatori e ai turisti per rimarcare l'importanza di consumare prodotti locali per una sana alimentazione e di godere delle risorse turistiche della nostra provincia per sostenere l'economia del territorio.

Indicatore	Tipo	Valori Target
		2020
Favorire i percorsi di digitalizzazione delle imprese con particolare riferimento alla questione del e - commerce	Indicatore di output	Emanazione bandi di contributi in materia di innovazione tecnologica, complemento istruttoria ed erogazione
Campagna di comunicazione social	Indiatore di output	Progettazione e realizzazione campagna entro l'anno
Bando per la sanificazione dei locali aziendali	Indicatore di output	Emanazione bando, complemento istruttoria ed erogazione entro l'anno
Bando per lavoro agile nelle aziende	Indicatore di output	Emanazione bando, complemento istruttoria ed erogazione entro l'anno

Per quanto concerne l'orientamento e la formazione la Camera di Commercio di Avellino puntava a realizzare dal 2020 Laboratori territoriali per il raccordo tra domanda e offerta di formazione e lavoro incentrato sullo sviluppo di nuove iniziative in materia di Istruzione Tecnica e Tecnica Superiore (ITS) e alla promozione e diffusione della cultura tecnico-scientifica. In tale ambito erano state previste azioni prioritariamente volte a:

- verificare e monitorare in provincia di Avellino l'attivazione o lo sviluppo/consolidamento degli Istituti Tecnici Superiori che, come parte integrante dei Poli Tecnico-Professionali, sono chiamati a formare tecnici specializzati, che rispondano alle esigenze di innovazione e ricerca del tessuto produttivo;



- valutare, attraverso un adeguato studio di fattibilità, le opportunità e le condizioni operative necessarie per dare luogo alla attivazione di nuovi ITS, coerenti con le esigenze produttive;
- far emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese (specialmente le PMI), al fine di progettare, sperimentare e aggiornare specifici curricula e profili formativi, da proporre nell'ambito dell'offerta ITS, riguardanti aree di competenze o figure professionali tecniche altamente specializzate, richieste dalle imprese, con particolare riguardo per quelle collegate alle funzioni aziendali più strategiche per l'innovazione, lo sviluppo e la competitività del territorio (es. internazionalizzazione, creazione e gestione di reti d'impresa, energia, mobilità, logistica integrata ecc.)
- promuovere e sviluppare l'aggiornamento, ri-qualificazione e formazione continua del personale già occupato, per garantire il costante adeguamento delle competenze ai processi e ai fabbisogni di innovazione delle imprese e per mantenere e sviluppare i livelli di occupabilità lungo tutto l'arco della vita;
- sviluppare modelli e percorsi in alternanza, incentrati sui tirocini formativi e di orientamento, aperti alla dimensione internazionale nei percorsi ITS.
- favorire la sensibilizzazione e la promozione di iniziative specifiche per lo sviluppo della cultura d'impresa, dell'innovazione e tecnico-scientifica, attraverso l'organizzazione di incontri, moduli formativi e di orientamento o di altre iniziative rivolte ai giovani, e più specificatamente agli studenti delle scuole superiori e delle università, oltreché agli insegnanti;
- orientare, facilitare e agevolare la transizione dei giovani in uscita dai percorsi formativi e, più in generale, l'ingresso o il reinserimento di persone inoccupate e disoccupate nel mondo del lavoro, sia dipendente che indipendente (con particolare riguardo per alcune fasce di lavoratori a elevata qualificazione e/o di cui le imprese lamentano la carenza oppure di specifico rilievo sotto il profilo istituzionale e/o sociale), promuovendo specifici percorsi informativi e formativi di orientamento alle professioni tecnico scientifiche più richieste e più in generale alle modalità di accesso nel mondo del lavoro, dipendente o indipendente.



Nei giorni in cui il presente aggiornamento viene redatto le scuole di ogni ordine e grado sono chiuse e non si conoscono tempi e modi di ripresa delle attività scolastiche. Pertanto sarà cura dell'Ente verificare ed eventualmente riprogrammare attività in questo ambito quando le disposizioni governative lo consentiranno.

MISSIONE REGOLAZIONE DEI MERCATI

Il decreto di riforma, conferma in pieno i compiti delle Camere di commercio nel campo della trasparenza del mercato e della tutela del consumatore.

In particolare sull'argomento vanno ricordate le seguenti competenze delle Camere di commercio:

- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- l) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;

Per il **2020** la Camera intende sostenere e valorizzare le funzioni di garanzia e trasparenza, che può peraltro essere rafforzata anche attraverso la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. Per dare maggior fiducia al mercato, va ulteriormente potenziato l'impegno della Camera di commercio nella promozione di un modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso, diffondendo la cultura e gli strumenti della giustizia alternativa (costituzione di commissioni arbitrali e conciliative) e la predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti per promuovere forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti. In particolare si punterà nel **2020** ad incrementare le conciliazioni con riferimento ai settori di acqua, luce e gas e consumo. Inoltre il 2020 sarà l'anno in cui verrà avviato il servizio per



la composizione della crisi di impresa (cd. OCRI) che sarà uno dei progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto annuale.

Le Camere di Commercio, inoltre, hanno il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione attraverso la promozione di regole certe ed eque, lo sviluppo delle pratiche contrattuali coerenti con le regole, la correttezza dei comportamenti degli operatori, la vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti immessi sul mercato. Per aiutare le imprese ad affrontare la rete delle relazioni produttive e commerciali, il sistema delle Camere di Commercio ha messo a punto alcuni servizi, che per semplicità possiamo chiamare di regolamentazione del mercato.

A tal fine, anche l'Ente camerale promuove e coordina iniziative e servizi che favoriscano migliori condizioni di equilibrio nel mercato fra consumatori e imprese. Anzi proprio quest'ultimo è un settore di attività in forte espansione, non a caso l'art. 7 del Decreto Sviluppo, al comma 2, introduce il principio di programmazione e coordinamento degli accessi di natura amministrativa nei confronti delle piccole e medie imprese, fermo restando l'impegno richiesto alle Camere di svolgere sempre più efficacemente la propria funzione istituzionale di regolazione del mercato e tutela del consumatore, soprattutto attraverso la diffusione di informazioni chiare e trasparenti, che favoriscano lo sviluppo di un consumo consapevole e facilitino un corretto svolgimento dei rapporti contrattuali tra consumatori e imprese.

Il sistema camerale nel suo complesso e la Camera di Avellino in particolare, ha molto investito, negli anni scorsi, nella materia della "media conciliazione", guadagnandosi sul campo un ruolo e meritando appieno la fiducia accordatale, anche dal legislatore, e certamente questo influisce sulle richieste provenienti da soggetti terzi di stipulare con la Camera di Avellino, in particolare, una convenzione finalizzata alla gestione dell'attività di mediazione: anche su questo versante nel 2020 l'impegno sarà forte e teso ad offrire ai cittadini, ed alle imprese, uno strumento agile, rapido ma, nello stesso tempo assolutamente efficace rispetto alla risoluzione di qualsiasi tipo di controversia.

Nel corso del **2020** la Camera intende potenziare il servizio di vigilanza nei settori di sua competenza, tenendo presente che tale attività non dovrà essere condotta con spirito punitivo e repressivo ma piuttosto con intenti di informazione e collaborazione con le imprese soggette a verifiche.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi del personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

Euro 706.624,52



Obiettivi strategici

In particolare nel corso del **2020** la Camera punterà ad incrementare le conciliazioni con riferimento ai settori di acqua, luce, gas e consumo.

Nel corso del **2020** la Camera intende potenziare il servizio di vigilanza nei settori di sua competenza, tenendo presente che tale attività non dovrà essere condotta con spirito punitivo e repressivo ma piuttosto con intenti di informazione e collaborazione con le imprese soggette a verifiche.

Per quanto concerne la regolamentazione del mercato va ricordato che il decreto liquidità 8 aprile 2020 ha disposto, tra l'altro, la sospensione del processo civile per cui anche le mediazioni e le conciliazioni fino al 11 maggio p.v. sono sospese. Pertanto sia sul fronte della giustizia alternativa che delle verifiche ed ispezioni, anche quete ultime sospese, occorrerà rivedere li obiettivi previstie soprattutto adattarli a quello che le disposizioni delle autorità competenti consentiranno.

Indicatore	Tipo	Valori Target
		2020
Servizio per la composizione della crisi di impresa (cd. OCRI)	Indicatore di output	Attivazione del servizio entro l'anno
Adesione Convenzione MISE UNIONCAMERE	Indicatore di output	Controlli di conformità dei prodotti, attivazione del servizio entro l'anno

MISSIONE COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Per il 2020 la Camera proseguirà nella sua azione di supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese irpine attraverso l'emanazione di bandi che prevederanno il sostegno ad iniziative di tipo promozionale, di cooperazione commerciale ed industriale dell'export irpino. Sul tema dell'internazionalizzazione Unioncamere e il MISE hanno definito un protocollo d'intesa che affida alle camere di commercio, in ragione



del recente decreto di riforma, il compito di preparare le PMI a operare all'estero, prevedendo anche delle forme di raccordo con l'ICE (istituto per il Commercio Estero). Lo scopo è semplice quanto ambizioso, portare più imprese all'estero e rafforzare le quote di mercato di quelle già presenti.

La Camera inoltre sarà dedicata a promuovere e concentrare le attività su iniziative selezionate, in stretto raccordo con quelle indicate dal Sistema Camerale e dalle priorità di Governo, sia sulle aree tradizionali che sui Paesi cosiddetti emergenti, rendendo sempre più organico il raccordo tra i diversi soggetti del sistema camerale impegnati nella promozione dell'Italia all'estero. Tra quelle di particolare interesse si annovera il progetto "Chamber mentoring for International Growth" che ha lo scopo di creare e attivare un network di professionisti italiani all'estero da mettere a disposizione - a titolo gratuito - di imprese italiane intenzionate a sviluppare la propria presenza sui mercati.

Un altro canale di intervento riguarderà la sostenibilità sia ambientale che sociale dell'impresa attraverso iniziative di supporto ed informazione, nonché iniziative sul microcredito.

Un obiettivo sarà l'intensificare i rapporti con le strutture di ricerca per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica al fine di favorire per le imprese del territorio l'accesso ad interventi diretti allo sviluppo di innovazione ed al proprio ammodernamento.

Il sostegno al processo di internazionalizzazione del territorio e delle imprese si concretizzerà in un insieme di attività e di servizi finalizzati sia a rafforzare la competitività sui mercati esteri del sistema produttivo locale - attraverso azioni e strumenti di promozione - che a favorire le singole imprese/gruppi di imprese nell'accesso a quei servizi qualificati che possono favorire strategicamente la loro presenza sui mercati esteri.

La Camera proseguirà nella sua azione di supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese irpine attraverso l'emanazione di bandi che prevederanno il sostegno ad iniziative di tipo promozionale, fieristico, di cooperazione commerciale ed industriale dell'export irpino.

La Camera inoltre si dedicherà a promuovere e concentrare le attività su iniziative selezionate, in stretto raccordo con quelle indicate dal Sistema Camerale e dalle priorità di Governo, sia sulle aree tradizionali che sui Paesi cosiddetti emergenti, rendendo sempre più organico il raccordo tra i diversi soggetti del sistema camerale impegnati nella promozione dell'Italia all'estero. Le iniziative saranno purtroppo di meno rispetto al recente

passato a causa del taglio delle entrate. Ciò però sarà motivo per far sì che le iniziative poste in essere siano di maggiore qualità e più performanti.

Sarà indispensabile concentrarsi - oltre che sul citato tema delle reti d'impresa anche sulle attività che vede la Camera impegnata ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, con particolare riferimento a quelle che lo fanno con carattere di eccezionalità e non di priorità. L'assistenza ed il supporto alle realtà produttive passerà anche attraverso la partecipazione dell'Ente ai programmi comunitari a gestione diretta e indiretta, per sviluppare specifiche iniziative anche con l'attivazione di partenariati europei e garantire la massimizzazione delle ricadute economiche sul territorio provinciale derivanti dall'attivazione dei progetti, ed a tal fine la Camera intende implementare la rete di contatti istituzionali sia a livello nazionale che comunitario.

Consapevoli che la lotta per la competitività delle imprese si gioca indifferentemente sia sul mercato nazionale che internazionale, grazie soprattutto al presidio del proprio target di riferimento e che l'utilizzo degli strumenti social e del web è diventato una importante leva di sviluppo, la Camera intende proseguire le attività per la digitalizzazione del sistema produttivo irpino, proseguendo quanto già avviato con i progetti Distretti sul Web ed Eccellenze in digitale, promossi da Unioncamere e Google per diffondere la cultura dell'innovazione digitale, favorire la crescita della consapevolezza dei vantaggi di competitività apportati dalla maggiore diffusione dei servizi ICT avanzati e sensibilizzare le PMI rispetto all'impatto economico di internet ed alle possibilità che le tecnologie digitali offrono per la crescita economica anche e soprattutto in settori come il turismo e la cultura.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi del personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

Euro 624.222,59

Obiettivi strategici

A vantaggio del sistema delle imprese locali, l'Ente intende elaborare iniziative e progetti anche di carattere innovativo nei settori produttivi.

Difatti, tra le finalità prioritarie perseguite dall'Ente - rientra quella della valorizzazione delle tipicità del territorio. Accanto ai prodotti dell'enologia irpina, che ormai sono collocati ai vertici della viti-vinicoltura nazionale, occorre valorizzare anche altre produzioni.

La valorizzazione del territorio comporta linee di azione che inevitabilmente interessano la totalità dei settori produttivi. La promozione del territorio, difatti, coinvolge diversi fattori:



valorizzazione dei prodotti locali e delle peculiarità storico culturali e paesaggistiche, attrazione di potenziali investimenti.

Questa priorità rientra, pertanto, tra le attività tradizionali di intervento della Camera e si estrinseca in iniziative che possono riguardare tutti i settori economici, con particolare riferimento al comparto agroalimentare ed artigianato tipico.

Un'attenzione specifica riguarderà la valorizzazione dei prodotti DOP e IGP, perseguendo la cultura della qualificazione quale leva più idonea ad assicurare sviluppo e sostenibilità all'economia territoriale.

Nel corso del **2020** si prevede di realizzare un'iniziativa di valorizzazione dell'Irpinia e delle sue eccellenze produttive, anche accompagnata da un'attività di incoming di operatori esteri. La promozione delle produzioni enogastronomiche è sempre strettamente legata al suo territorio, alle sue specificità e tradizioni, per questa ragione s'intende prevedere un incoming di buyers che sia esperienziale e che sia collegato alla promozione delle nostre produzioni tipiche. Il progetto si muoverà sulle seguenti direttrici:

- mappatura iniziale delle aziende produttive che definiremo di "propensione all'accoglienza" mirata a verificare la dotazione presso la struttura produttiva di siti visitabili, cantine, sale degustazioni, laboratori gastronomici, risorse professionali per l'accoglienza di visitatori/buyers/operatori esteri ecc. eventuali accordi con altre strutture, associazioni, ecc. per organizzare attività esperienziali, anche per definire eventuali pacchetti turistici;
- affiancamento e formazione dei produttori e delle risorse umane coinvolte nell'accoglienza, alla valorizzazione e promozione del territorio oltre che delle produzioni, anche rispetto alle conoscenze linguistiche del personale coinvolto;
- incoming di buyer esteri interessati alle nostre produzioni anche attraverso esperienze dirette (laboratori, cooking class, degustazioni, partecipazioni a sagre, escursioni, visite turistiche, ecc.) qualora la situazione di emergenza, come ci si augura, venga superata e le disposizioni delle autorità competenti lo consentano.

Sempre in termini di valorizzazione del territorio l'Ente nel corso del **2020** dovrà focalizzare la propria attenzione anche su iniziative mirate ad incentivare il turismo enogastronomico e culturale, in collaborazione con istituzioni e soggetti privati operanti nel settore, perchè si possa fare in modo che almeno una parte dei tanti turisti che si

riversano sulle aree costiere della Regione Campania possano essere invogliati a visitare i nostri territori, i nostri borghi quando l'emergenza sanitaria sarà alle spalle.

La Camera intende attuare questi percorsi con la collaborazione con gli enti locali e gli stakeholder locali, sia pubblici che privati, in linea con quanto sancito nel Piano strategico di sviluppo del turismo 2017-2022 definito dal Ministero dei beni culturali nonché delle nuove funzioni in questo settore attribuite alle camere dalla citata legge di riforma.

La Camera di Avellino intende proseguire le attività in tema di legalità in quanto è indiscutibile che le imprese hanno più possibilità di crescita in un territorio "sano".

Tutte le manifestazioni fieristiche cui la Camera intendeva partecipare, tra cui il Vinitaly, sono state rinviate all'anno prossimo, per cui per le collettive camerali non si può che attendere l'evoluzione della situazione sanitaria e le conseguenziali decisioni che verranno prese dai soggetti organizzatori degli eventi.

Indicatore	Tipo	Valori Target
		2020
Emanazione di un bando sul tema dell'internazionalizzazione	Indicatore di output	Almeno 1 iniziativa entro l'anno
Attività, workshop e seminari da realizzarsi in modalità di videoconferenza sul tema dell'internazionalizzazione	Indicatore di output	Almeno 2 iniziative entro l'anno
Turismo enogastronomico e culturale	Indicatore di output	Almeno 2 iniziative entro l'anno

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La riforma delle Camere di Commercio costituisce un'innovazione normativa senza precedenti che obbliga a rivedere l'identità di ciascuna Camera di Commercio in termini di

autorevolezza, rappresentatività ed efficienza mettendo in seria discussione le funzioni che queste amministrazioni possano che sono state chiamate a svolgere fin dall'unità d'Italia. Nei mesi passati, nonostante tutto, è stato avviato il piano di formazione per il personale delle Camere di commercio, che prevede otto linee formative sui temi di:

- Orientamento al lavoro e alle professioni;
- Le Camere per l'innovazione digitale;
- Customer Relationship Management
- SUAP E fascicolo elettronico d'impresa;
- Ambiente e sostenibilità
- Personale
- Contabilità e Bilancio;
- Compliance normativa.

La Camera di Avellino ha aderito con proprio personale alle diversi progetti formativi organizzati.

Inoltre, tutte le recenti modifiche volte alla semplificazione, trasparenza, risparmio di costi e modernizzazione dell'apparato burocratico amministrativo - imposte dalla continua evoluzione dello scenario normativo - richiedono continue verifiche e riorganizzazioni del sistema organizzativo - procedurale – informativo - tecnologico dell'Ente.

In generale, il monitoraggio continuo delle normative comporterà un impegno volto alla costante revisione e riorganizzazione del processo di programmazione e controllo delle attività dell'Ente anche alla luce delle novità normative in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA.

Sarà continuo l'impegno diretto al contenimento e alla razionalizzazione dei costi già avviato da tempo, sia per motivi di opportunità, derivanti dalla volontà di destinare alla promozione del tessuto economico provinciale le maggiori risorse possibili, sia per adempiere alle normative di contenimento della spesa pubblica.

L'utilizzo sempre più avanzato della tecnologia - non solo per aumentare l'accessibilità ai servizi della Camera di Commercio - va anche nell'ottica di snellire i processi di lavoro e, di conseguenza, liberare risorse.

Emerge, con forte evidenza, l'esigenza della riorganizzazione in una più ampia strategia di programmazione delle attività, di monitoraggio, controllo e verifica dei risultati, nella consapevolezza che un'organizzazione matura deve poter disporre di adeguati supporti ai

processi decisionali e ai processi operativi, in grado di orientare le azioni di miglioramento e ottimizzazione della "macchina organizzativa".

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi del personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: **Euro 1.352.141,41**

Obiettivi strategici

Per le motivazioni su argomentate nel corso del **2020** in particolare si mirerà a:

- integrare i servizi delle Camere di Avellino e Benevento;
- migliorare la percezione del ruolo della Camera di Commercio sul territorio e rafforzarne l'immagine attraverso la realizzazione di interventi coordinati, omogenei e uniformi;
- coordinare la divulgazione dell'informazione di base sui servizi camerali, con particolare riguardo a quelli più innovativi a sostegno delle imprese, attraverso il potenziamento del servizio già in essere, grazie ad una piattaforma tecnologica che consente alle imprese, ai professionisti, alle associazioni di categoria, agli Enti locali, di ricevere notizie ed informazioni su iniziative provenienti dalla Camera di Commercio di Avellino, sulla base delle caratteristiche e degli interessi espressi dai soggetti richiedenti;
- monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza.

Sempre per il **2020** la Camera punterà ad incrementare l'informazione verso gli utenti attraverso un più consistente aumento nell'utilizzo dei canali social dell'ente.

A seguito delle disposizioni assunte dalle autorità nazionali in materia di lavoro agile, la Camera di Avellino ha fatto in modo che il 60% del personale in servizio potesse svolgere le proprie mansioni in smart – working, prevedendo una presenza a rotazione in ufficio dei dipendenti al fine di garantire lo svolgimento delle attività essenziali dell'ente.

Per supportare le imprese nella comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni e, allo stesso tempo, per efficientare il processo organizzativo delle P.A., la Camera di Avellino con il supporto di Infocamere ha realizzato un nuovo servizio online per mettere in relazione le Imprese con la Prefettura.



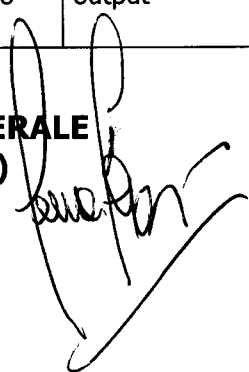
Lo scopo di questo servizio online è permettere alle Imprese di inviare alla Prefettura le richieste di autorizzazione per la prosecuzione delle attività nei casi stabiliti dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020.

La gestione online del servizio garantisce all'impresa di:

- Interagire telematicamente con la prefettura;
- Ricercare in modo agevole le diverse richieste presentate;
- Monitorare lo stato di avanzamento;
- Conservare lo storico delle pratiche inviate.

Indicatore	Tipo	Valori Target
		2020
Incremento utilizzo canali social dell'Ente per finalità informative	Indicatore di output	Almeno una iniziativa nell'anno
Utilizzo della mail registro.imprese@av.camcom.it per rispondere alle richieste dell'utenza	Indicatore di output	Incremento della posta elettronica di almeno il 10% rispetto alla precedente annualità
Integrazione dei servizi resi dalle Camere di Avellino e Benevento	Indicatore output	Completamento del processo di integrazione dei servizi entro l'anno

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella)

